



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

GIOSUÉ CARDUCCI
COMISO (RG)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "G. CARDUCCI"-COMISO
Prot. 0009318 del 16/05/2025
IV (Entrata)

Esame di Stato

a.s. 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi del DL 62/2017 art. 17 e dell'OM 67 del 31/03/2025 art. 10)

V B

LICEO CLASSICO

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
● Elenco degli alunni	pag. 4
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
● Configurazione della classe nel triennio	pag. 6
● Quadro del profilo della classe	pag. 7
● Il PECUP dei Licei	pag. 9
● Risultati di apprendimento del Liceo Classico	pag. 12
● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 13
● Moduli / attività CLIL	pag. 14
● Percorsi interdisciplinari	pag. 15
● Educazione civica	pag. 16
● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 27
● Modulo di Orientamento formativo	pag. 30
● Attività extra-curricolari	pag. 37
● Verifiche e Valutazioni	pag. 38
● Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 39
● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 40
● Inclusione-normativa di riferimento	pag. 41
● Il Consiglio di Classe	pag. 46

Allegati al Documento
OMISSIS

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione “Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore” - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico “S. Fiume”, Corso Serale Arti Figurative e Istituto Tecnico - Economico - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: artistico, classico, scientifico, musicale e tecnico economico, che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo Artistico; la sede di C.so Ho Chi Min l'ITE e alcune classi del Liceo Scientifico; la sede di via Anna Romano Assenza, attualmente in ristrutturazione, il Liceo Classico, il Liceo Scientifico e il Liceo Musicale. Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo Artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico – culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo Classico ha una chiara impronta storico – umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo Scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo del Liceo Musicale è finalizzato ad eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali

L'indirizzo Tecnico-Economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico - economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curriculare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1.	OMISSIS	IV B
2.	OMISSIS	IV B
3.	OMISSIS	IV B
4.	OMISSIS	IV B
5.	OMISSIS	IV B
6.	OMISSIS	IV B
7.	OMISSIS	IV B
8.	OMISSIS	IV B
9.	OMISSIS	IV B
10.	OMISSIS	IV B
11.	OMISSIS	IV B
12.	OMISSIS	IV B

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari	Anni di corso	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5	Cassarino F.	*Natale M.	*Giurato M.
Lingua e cultura latina	" " " " "	Noto T.	Noto T.	Noto T.
Lingua e cultura greca	" " " " "	Galofaro	*Noto T.	Noto T.
Lingua e cultura straniera	" " " " "	Monello V.	Monello V.	Salerno G. Cannizzo B. (dal 28/03) Cicero H.(dal 14/04)
Geostoria	" "	-	-	-
Storia e Filosofia	" " "	Fiorenzo D.	Fiorenzo D.	Fiorenzo D.
Storia dell'Arte (**) Progetto A.U.R.E.US.	" " " " "	Puglisi Cascino D. (fino al 28 febbraio) Giudice E.	*Magro G.	*Raniolo T.
Matematica	" " " " "	Tummino G.	Tummino G.	Tummino G.
Fisica	" " "	Tummino G.	Tummino G.	Tummino G.
Scienze naturali	" " " " "	Di Rosa I.	*Campisi I.	*Di Rosa I.
Scienze motorie	" " " " "	Tomaselli E.	Tomaselli E.	Tomaselli E.
IRC	" " " " "	Licitra	Licitra	Licitra

NOTE:

¹*Elenco di tutte le discipline del quinquennio. La disciplina contraddistinta da (**) prevede un incremento orario rispetto al piano ordinamentale*

²*Anni di corso nei quali è prevista la disciplina*

³*In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente*

Il **Progetto "AUREUS"** è un progetto in rete, già attuato in diversi licei classici di tutta Italia, che nasce da un lato dall'esigenza di integrare il riordino del liceo classico, ripristinando il ruolo svolto dalla Storia dell'Arte (con due ore aggiuntive nell'organico di fatto al biennio), dall'altro dalla opportunità di inserire i licei classici in una più ampia rete di collaborazione con istituzioni extra-

scolastiche, come enti pubblici e privati e associazioni professionali che si occupano del patrimonio culturale, in modo da integrare con aspetti pratici il tradizionale approccio teorico al sapere caratteristico di questo curriculum. Il curriculum, così, ruota anche intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico, per formare attraverso un alto senso della cultura classica giovani con una matura e consapevole identità italiana ed europea, grazie alla vocazione multidisciplinare della Storia dell'Arte. In un quadro così ridefinito, trovano anche ampio uso metodologie didattiche innovative, quali il *cooperative learning*, il CLIL, l'uso della multimedialità, il restauro del patrimonio artistico.

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti da altra scuola	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
Terza	12	-	-	11	1	-
Quarta	12	-	-	12	-	-
Quinta	12	-	-			

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 18

Quadro del profilo della Classe

La classe risulta composta da 12 elementi, 9 ragazze e 3 ragazzi, non residenti tutti a Comiso.

La carriera scolastica di tutti gli studenti è stata regolare così come lo è stata, in generale, la frequenza. Nell'arco del triennio la classe ha manifestato impegno assiduo, metodo e motivazione efficaci; ha partecipato alle attività didattiche in modo soddisfacente, anche se a volte ha mostrato segni di stanchezza dovuti più che altro all'accavallarsi di attività proposte che hanno portato ad un sovraccarico di lavoro; ~~ciò nonostante hanno cercato quasi tutti volontà e impegno.~~ La motivazione all'apprendimento e il metodo di studio si sono dimostrati generalmente più che positivi per la maggior parte degli alunni, come anche le capacità di concentrazione e attenzione.

Per quanto riguarda l'impegno, la maggior parte della classe ha dimostrato buone capacità organizzative e attenzione all'esecuzione delle consegne dei docenti e delle esercitazioni assegnate.

I risultati raggiunti dai singoli, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono vari. Un gruppo di alunni si è distinto per capacità ed impegno e ha raggiunto elevati livelli di competenza nelle diverse discipline svolgendo ogni attività proposta, evidenziando sicure capacità di rielaborazione personale e spiccato spirito critico. Un secondo gruppo ha raggiunto livelli di profitto soddisfacenti; alcuni alunni hanno mostrato qualche difficoltà di fronte ad un carico di lavoro più corposo, ma, opportunamente stimolati, hanno raggiunto livelli di competenza medi.

Durante il quinto anno, qualche alunno ha mostrato una flessione nello studio, in gran parte determinata dall'impegno in attività programmate dalla scuola e nei corsi di preparazione ai test d'accesso universitario o da problemi personali. Ciò ha causato una flessione significativa nel rendimento scolastico di questi alunni, sia a causa della continua distrazione dal lavoro scolastico quotidiano, sia per la stanchezza derivante dai ritmi di apprendimento molto intensi imposti da tali percorsi. Questo fattore ha condizionato anche il regolare svolgimento della didattica e la puntualità di questi studenti nelle verifiche.

Il gruppo dei docenti non è stato caratterizzato da una buona continuità didattica, specialmente nel triennio. Nel passaggio dal biennio al triennio sono entrati a far parte del Consiglio di classe nuovi docenti per quasi tutte le discipline ad esclusione di Scienze motorie e Religione. In particolare nel triennio l'avvicendamento dell'insegnante di Greco al quarto anno ha tenuto conto della necessità di garantire agli alunni lo stesso docente per l'insegnamento del Latino e del Greco, inevitabile il cambio del docente di Storia dell'Arte, a seguito di trasferimento e di Scienze; per quanto riguarda la Lingua Inglese, in quest'ultimo anno sono stati nominati vari supplenti in sostituzione del titolare.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti e come cittadini; si è mirato, altresì, all'acquisizione di un metodo di

studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale dell'autonomia di giudizio. I docenti, per motivare gli alunni ad un lavoro proficuo e critico, hanno mirato alla personalizzazione degli apprendimenti stimolando riflessioni e rielaborazioni personali emerse durante lo svolgimento della normale attività disciplinare e hanno fornito spunti per tracciare dei percorsi tematici originali. Pertanto, il compito assunto dal singolo docente grazie anche alla collaborazione con il Tutor per l'orientamento, è stato anche quello di sostenere le scelte degli allievi e di guidarle con opportuni suggerimenti.

Sono state svolte regolarmente le trenta ore di didattica orientativa previste dalla normativa.

In conclusione, si può ritenere che dall'inizio del triennio ad oggi, in generale, la classe ha compiuto un percorso di crescita regolare e costante evidente sia sul versante comportamentale che su quello delle competenze disciplinari e trasversali e del metodo di studio; questo dato emerge chiaramente soprattutto nel caso degli alunni più motivati che hanno mostrato senso di maturità di fronte a tutte le attività proposte, anche se con risultati differenti in base alle variabili individuali.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

I rapporti con le famiglie, improntati sulla disponibilità, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa, mentre per le comunicazioni alle famiglie dei singoli alunni e della classe è stato utilizzato il portale istituzionale Argo.

.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Classico

“Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il “sapere” e il “saper fare”.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore.

Moduli / attività CLIL

Premesso che il progetto A.U.R.E.U.S prevede una particolare attenzione al CLIL in Storia dell'Arte, anche come supporto e potenziamento dello studio della lingua straniera, nel corrente anno scolastico non è stato possibile svolgere moduli CLIL per la mancanza nel CdC sia del docente di Storia dell'Arte sia di altri docenti di discipline non linguistiche in possesso dei requisiti minimi per l'insegnamento in lingua inglese con metodologia CLIL.

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

PERCORSO	DISCIPLINE	PCTO
Sviluppo economico e tecnologico tra progresso e limiti e interrogativi aperti	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Storia Dell'arte, Fisica; Scienze Naturali, Scienze Motorie, Ed. Civica	X
Uomini e donne di cultura di fronte al potere	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Inglese, Storia Dell'arte, Fisica; Scienze Naturali, Scienze Motorie, Ed. Civica	X
Guerra e pace tra memoria e impegno	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Storia Dell'arte, Fisica; Scienze Naturali, Scienze Motorie, Ed. Civica	X

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Le nuove Linee guida per l'educazione civica e il curriculum verticale d'istituto.

Le nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (DM 183 del 7 settembre 2024) hanno consentito di formulare un curriculum pluriennale strutturato per tematiche relative ai tre nuclei essenziali indicati nelle Linee Guida: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, i quali, *"per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente"*. Il curriculum verticale è articolato come una sequenza di Unità di Apprendimento (UDA) pluridisciplinari suddivise in tematiche afferenti alle varie "educazioni", attorno alle quali gli interventi didattici dei docenti si aggregano e si strutturano.

Per finalizzare le attività delle UDA e verificare il raggiungimento delle competenze degli alunni nella disciplina, l'istituto ha realizzato il progetto *"Calendario Civile"*: tre appuntamenti fissati collegialmente durante i quali gli alunni danno prova delle competenze sviluppate attraverso il confronto reciproco nelle classi e nella realizzazione di eventi e manifestazioni organizzate in collaborazione con enti esterni partner dell'istituto. I tre appuntamenti sono stati gli Erasmus days, la Giornata della Memoria e la Giornata della legalità che sarà realizzata nelle fasi finali dell'anno scolastico.

Oltre agli appuntamenti del calendario civile gli alunni hanno partecipato singolarmente a progetti specifici: un viaggio a Palermo presso la sede dell'ARS, l'incontro con Don Ciotti, le attività con i facilitatori digitali del Gruppo Gal Valli del Golfo - Comune di Vittoria.

La dimensione orientativa e i PCTO

L'integrazione della progettazione curricolare, delle attività di educazione civica e dei PCTO (cfr. DM 328/2022 Linee guida per l'orientamento) con la "didattica orientativa" e con l'attività del tutor dell'orientamento e del docente orientatore, ha consentito di progettare attività e iniziative di più ampio respiro, percorsi e progetti il cui valore e le cui ricadute formative fossero evidenti agli alunni e direttamente utilizzabili in chiave orientativa. Il collegio docenti ha avviato un percorso di rielaborazione dei curricoli per realizzare nel più breve tempo possibile, un *"sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale"* (Linee guida dell'orientamento DM 324/2022, punto 1.4).

La redazione dell'e-portfolio e l'indicazione del "capolavoro" ha contribuito ad avviare negli alunni processi di autovalutazione e consentiranno di rendere definitivo il passaggio dall'educazione come istruzione all'educazione come formazione prevedendo spazi di autonomia degli alunni e di confronto con i docenti e il contesto in cui sono inseriti.

Finalità della disciplina al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle citate Linee guida del 7 settembre 2024, il Consiglio di classe ha elaborato il “Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica” sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto. Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare

Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali e partecipate presenti nell'orario scolastico, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto. La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si riportano di seguito le conferenze e i webinar, afferenti ai vari temi di Educazione civica trattati, cui la classe ha partecipato:

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA												
Classe: V B			Indirizzo: Liceo Classico									
Modulo di: COSTITUZIONE			Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale		
			X			X	X					
TRIMESTRE	PENTAMESTRE	CONTENUTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		ORE	TOTALE ORE	METODOLOGIE	STRUMENTI E RISORSE	PRODOTTO FINALE	ORE SVOLTE	ORE SVOLTE
T		1	1	Storia	Gli organismi internazionali. L'ONU e la UE. A. Spinelli: Dichiarazione di Ventotene. Kant: Per la pace perpetua	4	4	Lezione frontale	Manuale, video.		5	
T		3	2	Scienze motorie	Primo soccorso e Traumatologia	2		Lezione frontale e simulazione BLS	Materiale digitale -PP			
P		7	1C	storia dell'arte	Art. 9 della Costituzione e sistema istituzionale di tutela del patrimonio culturale	2	2	lezione partecipata lavori di gruppo	Lim materiale didattico proposto dal docente			
P		2	5A	Scienze motorie	Artt. 32 33	4	4	Lezione frontale e lavoro di gruppo	Testi e materiale digitale			

T	3	5A	Scienz e motorie	Olimpiadi e Paralimpiadi Concorso Nazionale Unesco "Agire i diritti umani"	4	4	Lezione frontale e lavoro di classe	Visione film documento, Testi e materiale digitale		
T	1	2A	Lett. italiana	Sibilla Aleramo - la libertà di essere donna	1		Lezione frontale e partecipata	Testi e materiale digitale Classroom (riflessione scritta consegna su classroom)		
P	1	1	Latino/ Greco	l'idea di guerra e di pace nel mondo antico	2		lezione frontale e partecipata	testi e materiali di approfondi- mento su Classroom		
P	2	5A	Latino/ Greco	i doveri di solidarietà nel mondo antico	1		lezione frontale e partecipata	testi e materiali di approfondi- mento su classroom		
P	1,2	2A 1C	Lett. italiana	La Giornata della Memoria	3		lezione frontale e partecipata	lettura testi, video		
P				Partecipazione Partita del cuore 05/05/25	3		Evento			
P				Notai a scuola per la Legalità	2		Conferenza al Teatro Naselli			
									Totale ore svolte:	29

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe:			Indirizzo:		PROGETTAZIONE E ORIENTAMENTO LINEARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
Modulo di: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'					Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale
					X		X	X			X	
TRIMESTRE RIMESTRE	PENTAMESTRE	COMPETENZA OMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		ORE	TOTALE ORE	METODOLOGIE	STRUMENTI E RISORSE	PRODOTTO FINALE	ORE SVOLTE RE SVOLTE	
T		7	1C	Storia dell'Arte	Tutela e valorizzazione e del patrimonio culturale	4	4	Lezione frontale Lezione interattiva	Lim Materiale multimediale	Progettazione di un percorso di valorizzazione del patrimonio culturale presente in un'area specifica del territorio siciliano. (sulla base della partecipazione degli alunni al progetto Archeo-Experience, tenutosi ad Agrigento.)		
T		5	4	scienze naturali	le specificità agroalimentari del nostro territorio	2		lezione in aula lavori di gruppo	risorse in rete, materiale didattico proposto dal docente			
P		5	4	scienze naturali	le specificità agroalimentari del nostro territorio	2		lezione in aula lavori di gruppo	risorse in rete, materiale didattico proposto dal docente			
T		6	3A	Inglese	Industrializzazione e fast fashion	2		lezione in aula lavori di gruppo	risorse in rete, materiale didattico proposto dal docente			

P	3	5C	Inglese	La marcia su Washington	2		lezione in aula lavori di gruppo	risorse in rete, materiale didattico proposto dal docente	
T	5	1D	Matematica /Fisica	Energie rinnovabili e non rinnovabili. Sviluppo sostenibile	5	4	lezione in aula lavori di gruppo	risorse in rete, materiale didattico proposto dal docente	4
P	6	3B	Latino/Greco	la lezione degli antichi nel rapporto Uomo Natura	1		lezione partecipata	testi, materiali di approfondimento in rete	
P									
Totale ore svolte:									19

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe:			Indirizzo:			PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E INDIRIZZI DI FORMAZIONE E DI EDUCABILITÀ						
Modulo di: CITTADINANZA DIGITALE				Ed. alla legalità	Ed. finanziari a	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere		Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio o culturale	Modulo Trasversale
TRIMESTRE	PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI			ORE	TOTALE ORE	METODOLOGIE	STRUMENTI E RISORSE	PRODOTTO FINALE	

								Totale ore svolte:

Classe:	Indirizzo:		ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE (CHE NON RIENTRANO NEL CALENDARIO CIVILE)					
Modulo di: COSTITUZIONE	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale
TRIMESTRE	PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	TITOLO / PARTNER	MODALITA'	PERIODO	ORE	DOCENTE /I

Classe:	Indirizzo:		ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE (CHE NON RIENTRANO NEL CALENDARIO CIVILE)					
Modulo di: CITTADINANZA DIGITALE	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale
TRIMESTRE	PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVO DI	TITOLO / PARTNE	MODALITA'	PERIODO	ORE	DOCENTE /I

			APPRENDIMENT O	R				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle UdA di Educazione civica

Livello/voto	Conoscenze	Abilità	Comportamenti
Avanzato 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle a se stesso e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che adatta alle varie situazioni	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, atteggiamenti e comportamenti coerenti con le finalità della disciplina e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni affrontate e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo contribuendo alla maturazione dei compagni.

Avanzato 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi utilizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori da scuola atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
Intermedio 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	L'alunno adotta solitamente, atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'Educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

Intermedio 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni
Base 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
Iniziale 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno non sempre adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e

			comportamenti e quelli civicamente auspicati, solo con la sollecitazione degli adulti.
<u>Non raggiunte</u> 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà solo con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto in modo sporadico, solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Con il D. M. n. 226 del 12 novembre 2024 sono stati definiti i “*criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni*” e l'istituto, grazie ad una pianificazione pluriennale, si trova in linea con le disposizioni normative. Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di

orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali. I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

Anno scolastico	Progetti PCTO	Ore complessive
2022/23	Corso sulla sicurezza	12
2022/23	PCTO “ <i>Sport, territorio e ambiente</i> ”	30
2022/23	ViaggiArte**	10
2022/23	PCTO Assistenti bagnanti**	70
2023/24	PCTO “Camera penale degli iblei”	13
2023/24	PCTO “My future buddy”	10
2024/25	PCTO “Che impresa, ragazzi” * **	37
2024/25	Ass. Culturale Gi.Ro.Tondo **	10
2024/25	Progetto OUI- UNICT	20

Triennio	Biologia con curvatura biomedica **	90
----------	-------------------------------------	----

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dalla classe e dai singoli alunni è la seguente:

* Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte.

**Tutte le attività sono state rivolte solo agli alunni interessati.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento.

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

Incontri con il tutor per l'orientamento e con il docente orientatore

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti: **Attività di Orientamento Postdiploma:**

Incontri con il tutor per l'orientamento e con il docente orientatore

POLIMODA

5/12/2025

NISSOLINO CORSI 16/01/2025

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE SEDE MILANO

7/01/2025 1h

Progetto OUI

8/11/2024 (Auditorium Liceo Artistico)

23/01/2025 Ragusa-

28/01 CATANIA

SSML Orientamento Scuola Superiore Mediatori Linguistici-Pisa

31 gennaio alle 17:00 on line

POLITECNICO DI MILANO - INCONTRI ONLINE SUI TEST DI AMMISSIONE DI INGEGNERIA E DESIGN
CIRCOLARE

“ORIENTAMENTO CAMPLUS” – Liceo classico

febbraio 2025

“Orientamento UNICAMILLUS” - Università Medica Internazionale

INCONTRO CON TONI CAPUOZZO

24/03/2025

INCONTRO CON IL DOTT. WALTER MORALE

26 marzo 2025

INCONTRO CON IL FACILITATORE DEL GAL VALLI DEL GOLFO-gruppo di Vittoria -02/05/2025 1h

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

MARINA MILITARE 21/01/2025

N.B. Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte

- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto
- 1, sono state rivolte agli alunni interessati

Modulo di Orientamento formativo

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile. Esso va concepito come auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Dopo la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea** sui percorsi per il successo scolastico **del 28 novembre 2022**, con il **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328** sono state adottate le Linee guida per l'Orientamento che si propongono come finalità:

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.
- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Gli alunni sono stati guidati a raggiungere le seguenti competenze:

- sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- apprendimento delle lingue straniere;
- innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo
- utilizzo delle tecnologie digitali
- autonomia
- conoscenza del sé
- relazione e comunicazione con l'altro
- consapevolezza emozionale
- problem solving
- conoscenza della realtà

- Obiettivi del Piano, attraverso la mediazione dei docenti, del tutor e dell'orientatore,
- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere il mondo del lavoro
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore
- Conoscere il territorio

Così come previsto dalle Linee guida per l'Orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 in tutte le classi sono stati attivati moduli orientativi di almeno 30 ore per ogni anno scolastico con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

A conclusione del V anno lo studente è in grado di

- valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"

Quindi, sulla base della progettazione dei percorsi di orientamento inseriti all'interno del curriculum della scuola ed esplicitato nel Piano triennale dell'offerta formativa (Aggiornamento A.S. 2024-25), il CdC, in collaborazione con il Docente Tutor, prof.ssa Silvia Catania, e il Docente Orientatore, prof.ssa Maria Stella Micieli, ha predisposto il seguente modulo d'orientamento formativo, anche valorizzando i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla Salute e di Educazione civica:

PROGETTAZIONE MODULO FORMATIVO CLASSI QUINTE**Totale ore 30**

Modulazione oraria				Modalità di attuazione				
Classi	N.ore curriculari	N.ore extracurriculari	Monte ore complessivo	Ed civica	PCTO classi triennio	Nuove Competenze e nuovi linguaggi (Stem e Multilingualism)	Percorsi di orientamento Delle università nelle scuole	Altro
Classi quinte	15	15	30	5	5	5	15	

CLASSI QUINTE***Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro*****Competenze**

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Lavorare sullo spirito	Incontri con ex alunni XIII CONCORSO	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo

di iniziativa	NAZIONALE “AGIRE I DIRITTI UMANI” Facilitazione Digitale 24/25 per gli alunni maggiorenni “Gal Valli del Golfo gruppo di Vittoria”(02/05/25) NOTTE NAZIONALE LICEO CLASSICO Percorsi STEM			
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA - ERASMUS - Visita Pastorale del Vescovo di Ragusa - Corso INVALSI Inglese - Progetto Leggere e ascoltare, ascoltare e leggere 13-18/01/25 - Palketto stage - Dantedì - 5° trofeo di calcio a 11 “Non giocare con la vita. Dai un calcio alla violenza” Associazione Nazionale Vittime della strada. (05/05/25)	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Presentazione di eventi
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni - Incontro-dibattito con Toni Capuozzo (24/03/25) - Incontro-dibattito con il Dott. Morale (26/03/25) - Prove INVALSI - Conferenza “La cultura della Prevenzione contro la Violenza di Genere”	• Classe • Biblioteca • Auditorium	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.

	- Laboratorio di scrittura creativa - Percorsi di Mentoring e Orientamento – Progetto Your School Your Life - Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo-incontro online del 07/02/25 - Giornata della Memoria (27/01/25) - Progetto “Eredità del Novecento” - Partecipazione trasposizione teatrale di Diceria dell’untore di G. Bufalino - Progetto Aureus Rappresentazioni Classiche di Siracusa 60°-“Elettra” - Conferenza dibattito Scuola Holden - Project Management skills international edition - Conferenza Notai a scuola per la legalità - Incontro con Don Ciotti			
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni
	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Scuola	CdC, fs PCTO	Laboratori “My Future Buddy”- somministrazione test finale
Conoscere la formazione superiore	L’offerta universitaria - OUI-Ragusa e Catania-auditorium scuola - UNICAMILLUS-Università medica	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate

	internazionale - Archeologia- Università di Messina, sede di Noto - Collegio Nuovo – Pavia - Università i Siena - Camplus - Politecnico Milano- incontri online - Scuola Superiore Mediatori Linguistici- Pisa - Open DIAG (Dipartimento Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale - Borse di studio Unicusano - Nissolino - Orientamento e borse di studio negli USA- College Life Italia - POLIMODA - Cattolica Sacro Cuore - NABA - Policollege			
	La formazione presso gli ITS	• Scuola • Sedi di ITS	• Docenti • Referenti di ITS	• Incontri con esperti • Visite guidate
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e	Incontri con esperti: Marina Militare,

			docenti	
Conoscere il territorio	• Visite presso imprese - ARCHEOEXPERIENCE (Agrigento) - - Viaggio d'istruzione in Grecia	• Fiere specializzate	Referenti esterni e docenti	• Visita guidata • Intervista

Le Attività di Orientamento hanno coinvolto la classe per intero o parte di essa.

Le azioni sono state oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati in fase iniziale, in itinere e finale, attraverso la compilazione dell'e-portfolio e la realizzazione del “capolavoro” dello studente.

Attività extra-curricolari

L'istituto, in partenariato con Club service, Associazioni ed Enti operanti nel territorio, ha realizzato varie attività svolte in orario curricolare e coerenti con il curriculum di istituto, già indicate nelle sezioni "Ed. civica" e PCTO.

Inoltre, la classe assisterà alla rappresentazione di “Elettra” di Sofocle in data 27 maggio 2025 nell’ambito del 60° ciclo di rappresentazioni classiche di Siracusa.

Verifiche e Valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

1. valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
2. evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
3. impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo;
4. tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
5. possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
6. altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
7. frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.
8. La valutazione del comportamento e l'attribuzione del credito scolastico tengono conto delle attività introdotte dalla legge n.150/2024, che vanno ad integrare le disposizioni del D.lgs 62/2017, e dall'O.M. 67/2025.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e Lingua greca, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti ad "utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale". Nell'ultima fase dell'anno scolastico le verifiche orali delle materie oggetto del colloquio sono state condotte a partire dall'analisi di un documento, al fine di allenare gli studenti a trattare i nodi concettuali delle singole discipline in un'ottica interdisciplinare.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. sull'Esame di Stato 2024-2025) e le griglie di valutazione di I e II prova, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie.

Inclusione- Normativa di riferimento

L'attuazione di una vera inclusione delle persone con disabilità deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti all'inclusione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. L'alunno con disabilità è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale inclusione diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Normativa di riferimento

- 1992: *LEGGE 104*;
- 2006: *CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ* (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: *LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*
- 2010: *LEGGE 170/2010*
- 2012: *DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.
- 2013: *C. M. n. 8 in applicazione della Direttiva BES e successive.*
- *Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)*
- *Linee guida allegate al D.M. 182 del 29/12/2020*
- *O.M. n. 67 del 31.03.2025, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*

Nella direttiva del MIUR sui B.E.S. sono inclusi:

Alunni con disabilità;

Alunni con DSA;

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano.

L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;

Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

ORDINANZA MINISTERIALE N.67 DEL 31 MARZO 2025

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 31
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito

dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.
8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 32 tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito 33 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di

cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina

Lingua e letteratura italiana
Lingua e letteratura Latina
Lingua e letteratura Greca
Lingua e letteratura Inglese
Matematica e Fisica
Storia e Filosofia
Scienze
Storia dell'Arte
Scienze motorie
Religione

Docenti

Clara G. G. G.
Luca N. N.
Luca N. N.
Luca N. N.
Luca N. N.
Luca N. N.
Luca N. N.
Luca N. N.
Luca N. N.
Luca N. N.

Comiso, 15/05/2025

La coordinatrice

Prof.ssa Ermelinda Tomaselli

Ermelinda Tomaselli

